

## L'INCONTRO La serata sulla giustizia riparativa sarà il 22 aprile alle ore 21 al liceo Verri

# Il ministro Cartabia e il criminologo, un confronto sulle orme di Martini

Al centro dell'evento di venerdì prossimo ci sarà la presentazione del libro scritto a due mani "Un'altra storia inizia qui"

di **Federico Gaudenzi**

Una ministra e un criminologo, uniti per un confronto a partire dalla pastorale dell'indimenticato arcivescovo di Milano, insieme a Lodi per ragionare di pena, di giustizia, ma soprattutto di incontro, presentando il libro "Un'altra storia inizia qui - La giustizia come ricomposizione" (ed. Bompiani).

Il libro, scritto dal ministro della Giustizia **Marta Cartabia** e da **Adolfo Ceretti**, professore ordinario di Criminologia all'Università di Milano Bicocca, sarà presentato il prossimo 22 aprile, alle ore 21 nell'aula magna del liceo Verri (via San Francesco), nell'ambito della rassegna omonima organizzata dall'associazione Loscercare e da



Il ministro della Giustizia Marta Cartabia

una serie di soggetti, istituzionali e non, che operano sul territorio sui temi della giustizia, della reclusione e della riconciliazione.

Ed è proprio sulla riconciliazione che investe il libro, in cui i due autori parlano di giustizia riparativa. Non è un caso che il libro si apra con il primo pensiero del cardinale Martini al suo ingresso a Milano, nel 1980: «Entra i piedi nella città, passai di fianco alle

grandi carceri di San Vittore, diedi una benedizione e pensai: lì vivono migliaia di persone che devo andare a trovare». Non si contano le visite del teologo e sacerdote tra le mura delle carceri milanesi, nella convinzione che la visita, l'incontro personale fosse il primo passo per lavorare su una giustizia in grado di ricucire i rapporti o di ricostruirli, di promuovere i valori della convivenza civile, scoprendo l'umanità che va oltre il reato commesso.

La linea guida l'ha tracciata più volte lo stesso Martini, ad esempio nell'Omelia della Messa di Natale del 1999, celebrata nel carcere di Opera: «Quanti problemi sono connessi! I problemi delle pene alter-

native al carcere, che vanno promosse in vista di una maggiore dignità della persona; i problemi della casa e del lavoro per chi, uscendo dal carcere, ha bisogno di sentirsi accolto nella società; i problemi di perdono, di amnistia, di condono, che devono nascere dalla convinzione di una società che è meglio per l'ordine pubblico, per la pace, aiutare le persone a crescere, a riabilitarsi, a trovare lavoro. Non serve restringerle con provvedimenti incapaci di far percorrere la via della dignità».

Di questo parleranno la ministra, già giudice della Corte costituzionale, e il criminologo, accompagnati da Giorgio Bazzega (figlio di una vittima della lotta armata) e di Ernesto Balducci (che a Martini consegnò le armi) perché, citando ancora Martini, «ciascuno di noi ha il compito di far comprendere che ogni cammino di ricupero è un guadagno per tutti». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MISSIONE Aiuti

# La solidarietà dei dipendenti del Gigante per l'Ucraina

C'è anche la firma de "Il Gigante" e di alcuni suoi dipendenti nell'ultima spedizione organizzata da Turano per il confine ucraino. Nelle scorse settimane infatti per la seconda volta un carico di aiuti è partito da piazza XXV Aprile. Se nel primo caso erano stati direttamente alcuni volontari a raggiungere il centro di raccolta tra Polonia ed Ucraina, questa volta è stato direttamente un autotrasportatore polacco a portare gli aiuti: pasta, riso, brioches, materiale parafarmaceutico a riempire il cassone di un tir. Tra gli altri prodotti anche omogenizzati e pane fresco, frutto di una colletta attuata da parte di alcuni dipendenti de Il Gigante: alcuni di questi risiedono proprio a Turano e hanno dato il via all'iniziativa umanitaria per aiutare famiglie e bambini in difficoltà. «Ci hanno detto quello che ci serviva e, tramite una raccolta, ci siamo mobilitati. Ringraziamo Il Gigante, il direttore e tutti coloro che hanno partecipato», raccontano gli organizzatori, voluti rimanere anonimi. ■

# coop



Dal 19 aprile al 4 maggio 2022

# SCONTI FINO AL 50%

**PROSCIUTTO SAN DANIELE D.O.P.**

stagionatura 16 mesi,  
al banco gastronomia,  
al kg  
**37,80€**

# 18,90€



Offerta valida in tutti i Supermercati di Coop Lombardia